

**DAL BANDO DELLE ATOMICHE
A PACE NUCLEARE E SFIDE AMBIENTALI**



Relazioni internazionali e potere nucleare

I contenuti e i risultati di questa presentazione sono il frutto di analisi e studi personali, in nessun modo riconducibili al ministero della Difesa o ad altre Istituzioni dello Stato



SOMMARIO

- 
- **Relazioni internazionali: distribuzione del potere e fenomeno guerra**
 - **Distribuzione potere nucleare**
 - **Considerazioni conclusive**
 - **Proposte**

Coventry 1940

437 velivoli



380 morti
800 feriti
danni molto vasti

Hiroshima 1945

1 velivolo



70mila morti
70mila feriti
62mila edifici polverizzati

sistema di relazioni internazionali
diverso
da sistema «interno»



dilemma della sicurezza

Situazione che si innesca nel sistema internazionale in cui gli strumenti impiegati da uno Stato per accrescere la propria sicurezza di norma provocano una riduzione, anche non intenzionale, della sicurezza di altri Stati. Ciò innesca una spirale di insicurezza reciproca che provoca accumulo di potenza e rischi di conflitto.



Anarchia *diverso* Chaos



Map of the world RASTER



Sicurezza garantita da se stessi⁶

Potere

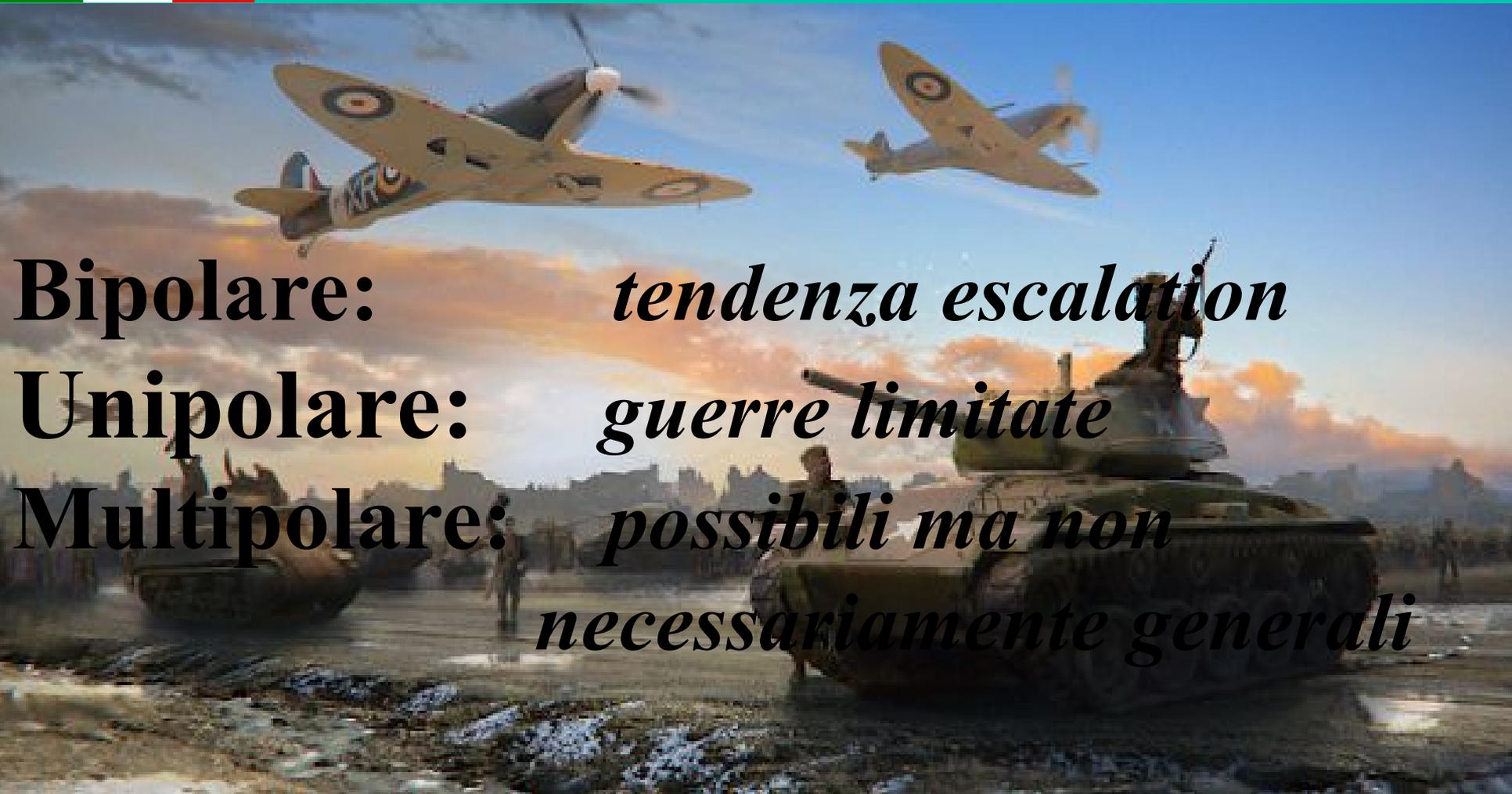
definisce le caratteristiche del Sistema internazionale

- **Multipolarismo** (quando le principali potenze sono più di due)
- **Bipolarismo** (quando le principali potenze sono solo due)
- **Unipolarismo** (quando resta una sola potenza nettamente più forte di tutte le altre)



il sistema internazionale sta muovendo verso un regime multipolare

Sistema internazionale e Guerra



Bipolare: *tendenza escalation*

Unipolare: *guerre limitate*

Multipolare: *possibili ma non necessariamente generali*

Periodo Guerra Fredda
caratterizzato da
Mutua Distruzione Assicurata



Un attacco con armi nucleari da parte di uno dei due opposti schieramenti avrebbe finito per determinare la distruzione sia dell'attaccante che dell'attaccato

Abbiamo missili nucleari in grado di distruggervi 30 volte



Abbiamo missili nucleari in grado di distruggervi una sola volta, ed è quello di cui abbiamo bisogno

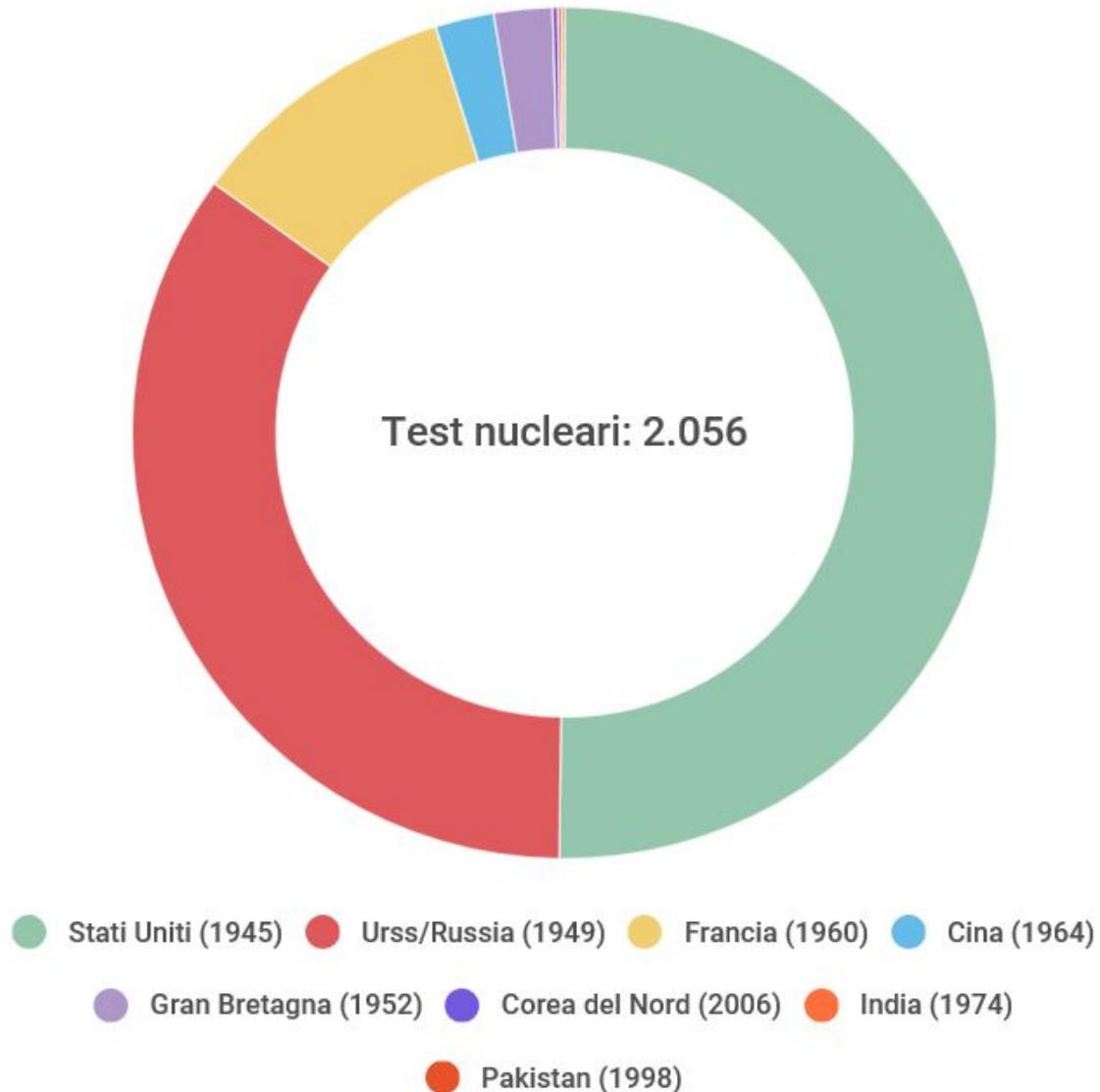
Evoluzione storica testate nucleari

Estimated Global Nuclear Warhead Inventories 1945-2018

Kristensen/Norris, FAS 2018



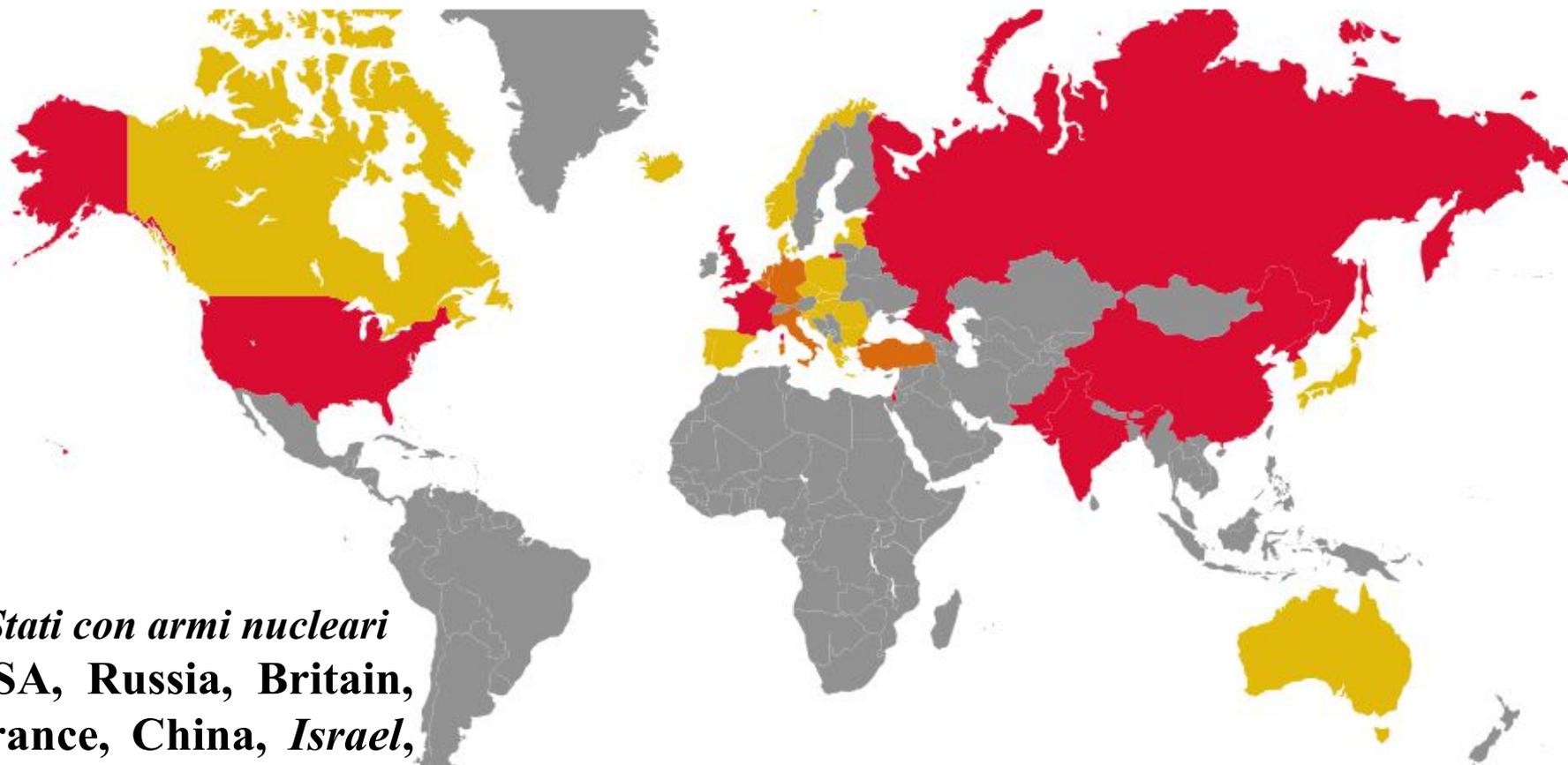
TEST NUCLEARI DAL 1945



Triade Nucleare



situazione



Stati con armi nucleari

**USA, Russia, Britain,
France, China, *Israel*,
India, Pakistan, North
Korea**

Stati ospitanti armi nucleari

**Belgium, Germany, Italy,
Netherlands, Turkey**

Stati componenti alleanze nucleari

**Albania, Australia, Bulgaria, Canada,
Croatia, Czech, Denmark, Estonia, Greece,
Hungary, Iceland, Japan, Latvia, Lithuania,
Luxembourg, Norway, Poland, Portugal,
Romania, Slovakia, Slovenia, South Korea,
Spain (plus the five host nations)**

Situazione 2018

Country	Deployed Warheads*	Other warheads**	Total 2018	Total 2017
USA	1 750	4 700	6 450	6 800
Russia	1 600	5 250	6 850	7 000
UK	120	95	215	215
France	280	20	300	300
China		280	280	270
India		130-140	130-140	120-130
Pakistan		140-150	140-150	130-140
Israel		80	80	80
North Korea	(10-20)	(10-20)
Total	3 750	10 715	14 465	14 935

Deployed warheads: testate poste su missili o posizionate su basi con forze operative

Other warheads: testate conservate in riserva o ritirate e in attesa di smantellamento

Arma nucleare strumento di politica

primo colpo nucleare (first strike)



La metodologia preferita, nel caso di attacco contro una potenza nucleare, è quella di attaccare per primi i sistemi di lancio, gli aeroporti con bombardieri nucleari, i porti e i depositi di armi nucleari del nemico

***Nuclear Posture Review* (NPR (2018): ruolo fondamentale della politica nucleare statunitense è la deterrenza**

Uso solo in "circostanze estreme" per difendere gli "interessi vitali" degli USA o alleati.

«Circostanze estreme»: anche attacchi non nucleari o minacce di attacco

No uso contro stati non nucleari tranne attacco combinato con Paese nucleare o se evoluzione tecnologica aumenta valore minaccia

la Russia si riserva la possibilità di utilizzare armi nucleari in risposta a un attacco che coinvolga qualsiasi arma di distruzione di massa e in risposta agli attacchi convenzionali *"quando l'esistenza stessa dello stato è minacciata"*. Questa frase suggerisce la volontà di usare armi nucleari contro stati non nucleari in caso di imminente sconfitta militare convenzionale.



Francia

Politica ambigua

"l'uso di armi nucleari sarebbe concepibile solo in circostanze estreme di legittima difesa" Libro Bianco

Si è impegnata a non utilizzare armi nucleari contro stati non nucleari aderenti TNP *"tranne in caso di invasione o altri attacchi contro la Francia o contro suoi alleati, realizzato o sostenuto da Stato in alleanza o associazione con uno Stato nucleare»* dich 1995



Cina

Alla conferenza sulla sicurezza di Monaco del 2018, la Cina, ha affermato che *«la Cina è anche impegnata nel principio del non primo utilizzo delle armi nucleari e del non uso di armi nucleari contro qualsiasi stato nucleare»*



Gran Bretagna

il Regno Unito ha affermato che non utilizzerà o non minaccerà di utilizzare le armi nucleari contro gli stati non dotati di armi nucleari che aderiscono al TNP, tranne il caso in cui l'avversario agisca unitamente ad uno stato nucleare.

Il Regno Unito sembra lasciare aperta la possibilità di utilizzare armi nucleari in risposta a minacce di armi di distruzione di massa



India

«l'India non sarà la prima ad avviare un attacco nucleare, ma risponderà con ritorsioni punitive nel caso in cui la deterrenza fallisca» *dich 1999*

Vari strateghi indiani hanno messo in discussione la validità della promessa e varie voci di autorevoli esponenti istituzionali si sono mosse verso un superamento di tale dottrina



Pakistan

Dottrina volutamente ambigua a causa di competizione con India. Imprecisione su limiti di utilizzo volutamente non indicati per non favorire provocazioni indiane sotto-soglia

Il Pakistan ha emesso solo garanzie di sicurezza nucleare negative per quegli stati che non sono dotati di armi nucleari



Israele

Non avendo dichiarato possesso armi nucleari Israele non ha esplicitato dottrina al riguardo, ma ha votato in sede ONU contro risoluzioni limitative

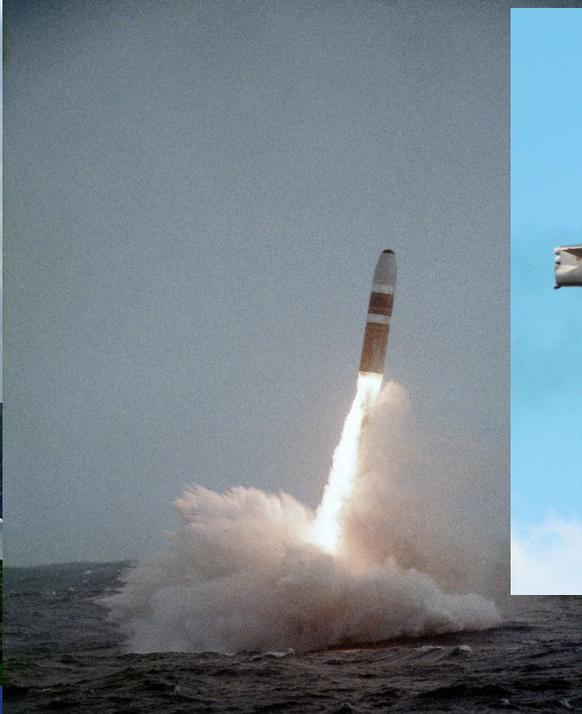


Nord Corea

Pyongyang ha dichiarato una politica di non utilizzo a condizione che le forze ostili non invadano la sua sovranità

La Corea del Nord, tuttavia, minaccia regolarmente di usare armi nucleari contro minacce percepite, anche contro gli Stati Uniti e la Corea del Sud, uno stato non dotato di armi nucleari.





399



212

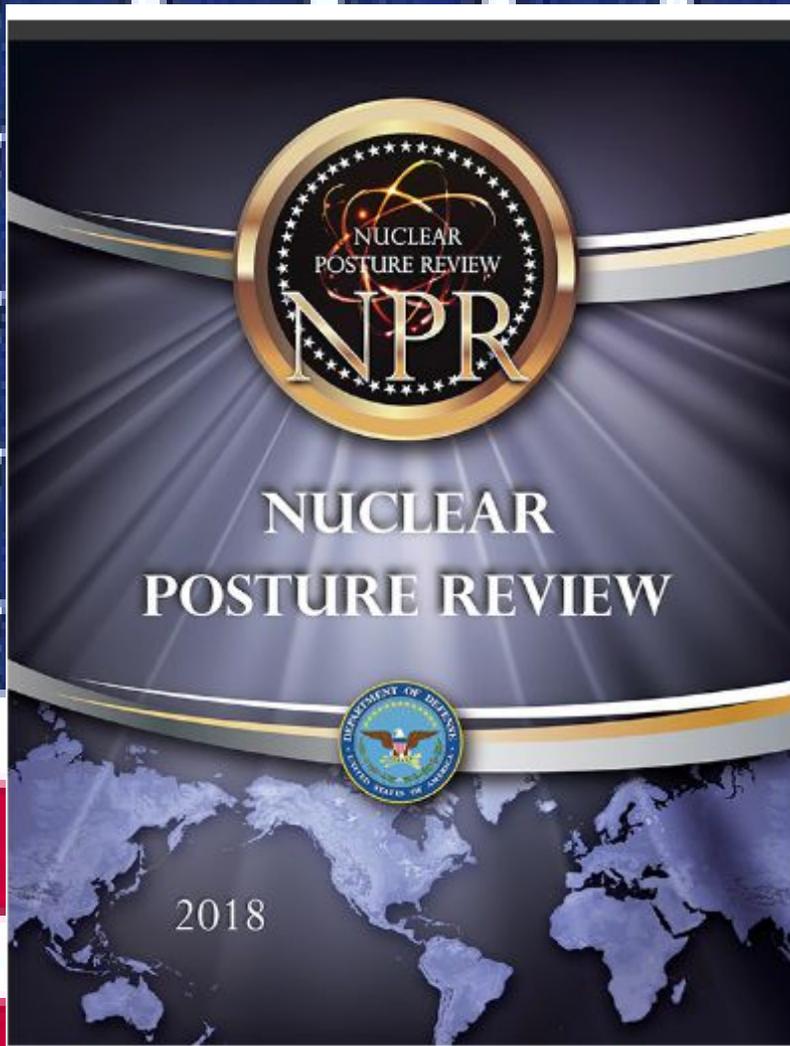
49

1.650 testate strategiche schierate

150 testate nucleari tattiche schierate

Circa 2200 in riserva

Circa 2550 ritirate smatellabili



**Nuova dottrina nucleare
USA**

**Riduzione potenza
ordigni**

Contrasto Russia

Obiettivi “duri” e resistenti



**Arma nucleare
«potente»**



**Effetti collaterali
diffusi
politicamente insostenibili**

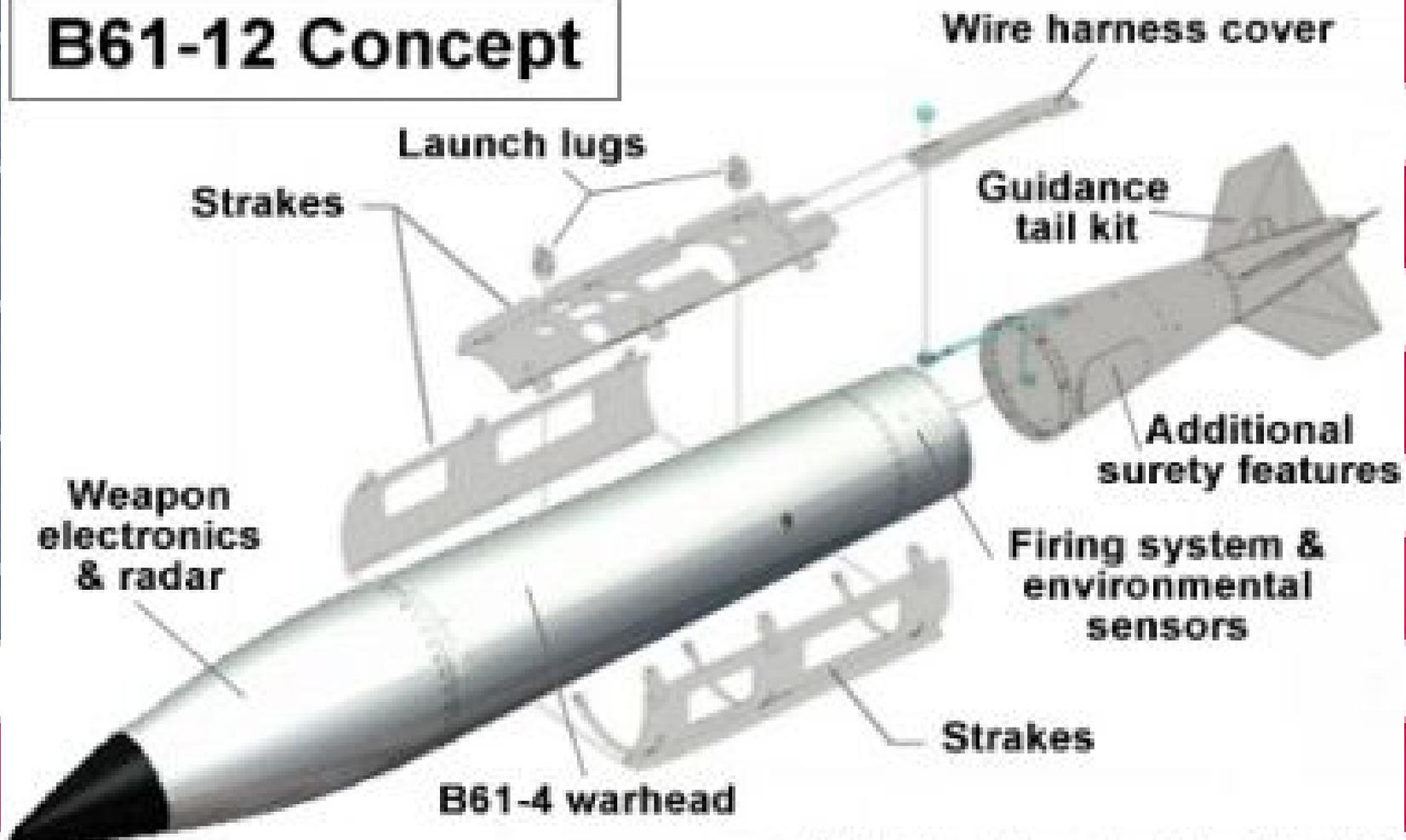


**Arma nucleare
«ridotta»**



**Effetti collaterali
ridotti
politicamente sostenibili**

B61-12 Concept



Federation of American Scientists, 2011

disponibile in 4 versioni
da 0,3 kiloton
da 1,5 kiloton
da 10 kiloton
da 50 kiloton

Hiroshima era di circa 15 kiloton

6.850 testate nucleari in totale, Il più grande arsenale nucleare del pianeta, ancorché non il più moderno

318 ICBMs

68 long-range bombers

febbraio 2018: la Russia ha annunciato di aver raggiunto i nuovi limiti START sulle armi nucleari strategiche e ha ridotto il numero totale di testate nucleari strategiche dispiegate a 1.444

SS-27-2 o Yars



missili intercontinentali che possono portare fino a 4 testate in grado di rientrare separatamente nell'atmosfera e puntare a diversi obiettivi

Francia

terzo più grande
arsenale nucleare del
mondo

Stimato in 300 testate

290+10 in riserva

80% su sottomarini

4 sottomarini
40 aerei



principio di «sufficienza»

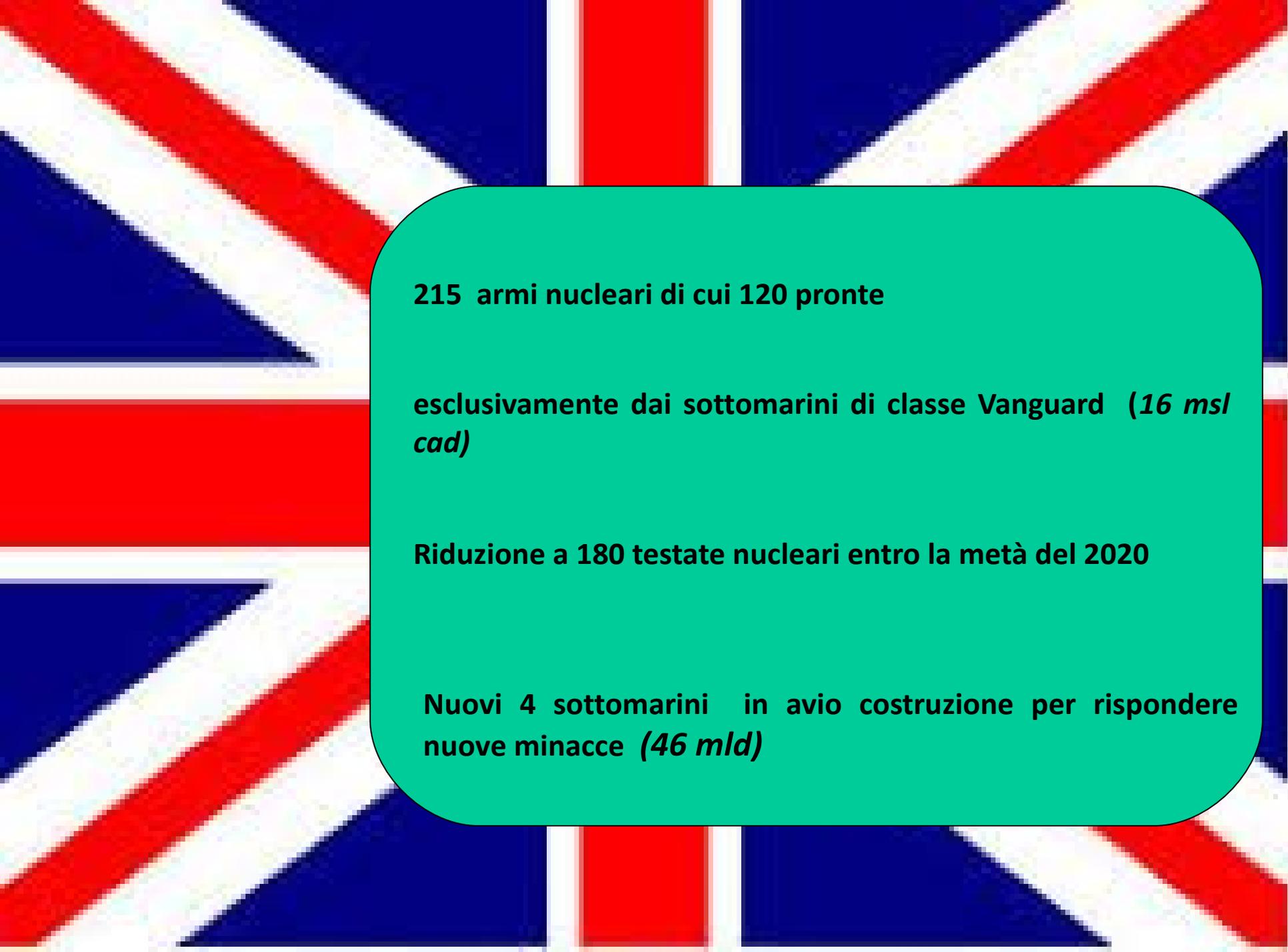
mantiene il suo arsenale
nucleare al livello più basso
possibile in conformità con
il contesto strategico

Cina



2011	240
2013	250
2016	260
2017	270
2018	280

**Principalmente
montate su 143
missili ICBN**



215 armi nucleari di cui 120 pronte

esclusivamente dai sottomarini di classe Vanguard (*16 mli cad*)

Riduzione a 180 testate nucleari entro la metà del 2020

Nuovi 4 sottomarini in avio costruzione per rispondere nuove minacce (*46 mli*)

130-140 testate nucleari

Arsenale nucleare in espansione

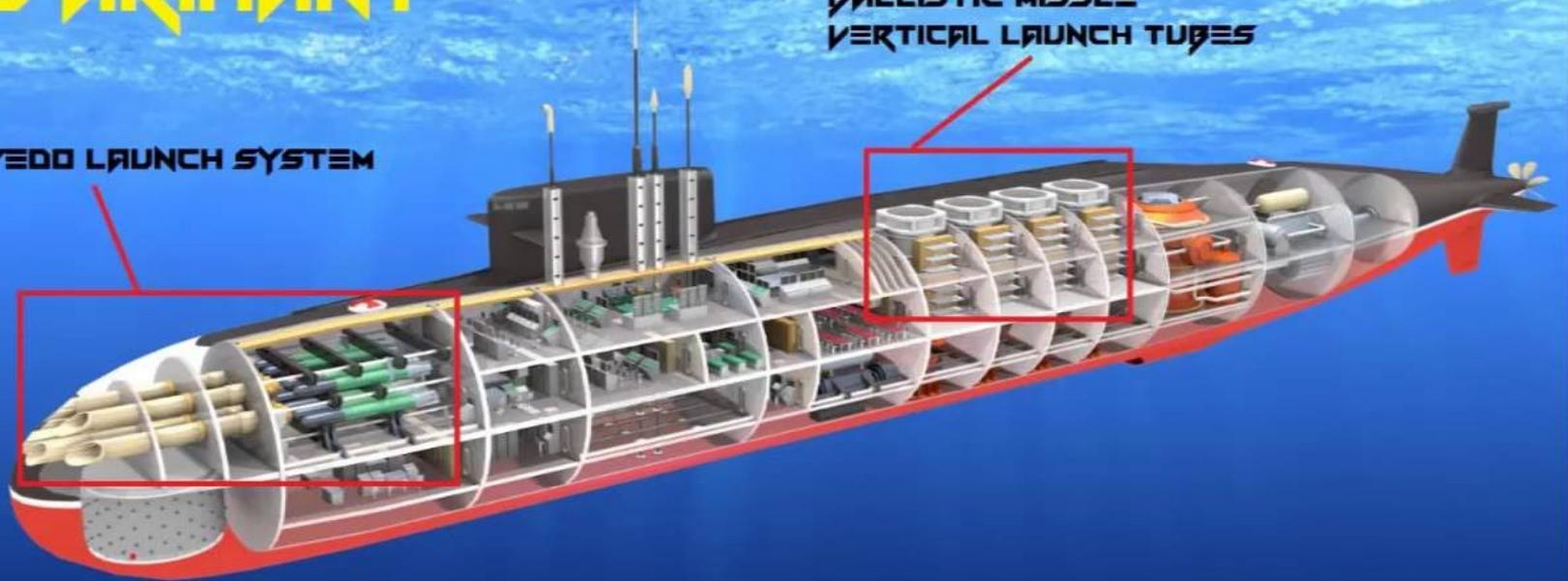
Si ritiene che le testate siano immagazzinate disassemblate

non consente ispezioni internazionali

INS ARIHANT

TORPEDO LAUNCH SYSTEM

BALLISTIC MISSILE
VERTICAL LAUNCH TUBES



L'Arihant è costato 2.9 miliardi di dollari (ricerca e sviluppo compresi)

È il più piccolo sottomarino armato con missili balistici al mondo

Può trasportare fino a 12 missili balistici a corto raggio con una singola testata a 750 km di distanza o 4 missili in grado di colpire bersagli a 3500 km

Pakistan

Si stima possieda 140 - 150 testate

Sta espandendo il suo arsenale nucleare più velocemente di qualsiasi altro paese

Sta sviluppando nuovi sistemi di lancio

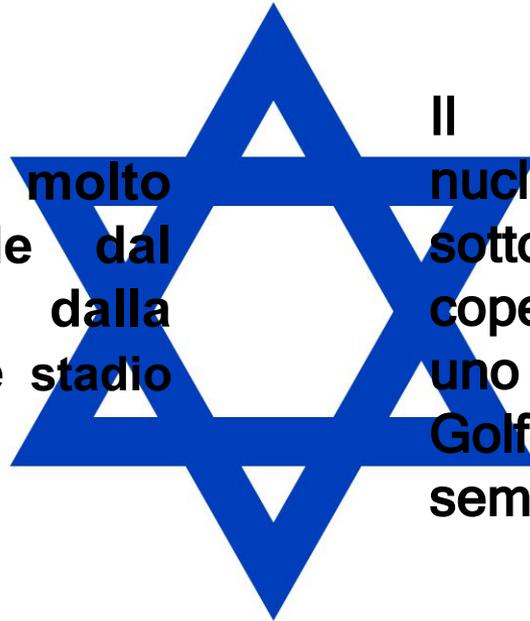
Programma nucleare guidato da rivalità con India

Timori per instabilità politica

Si ritiene disponga 80 testate

Jericho III (YA-4) raggio molto variabile, che dipende dal numero di testate e dalla presenza di un'ulteriore stadio da 4.800 a 11.500 km

Il concetto di deterrenza nucleare si basa su due sottomarini in servizio a copertura di possibili bersagli: uno nel Mar Rosso ed uno nel Golfo Persico. Un terzo è sempre in stand-by



Circ 50



3

Corea d nord

Si stima 10-20 testate e materiale fissile per circa 30-60 armi

missile balistico intercontinentale (ICBM) in grado presumibilmente di raggiungere la terraferma degli USA

Il 3 settembre 2017, la Corea del Nord ha condotto la sua sesta esplosione di test nucleari, di quello che gli esperti valutano potrebbe essere una bomba all'idrogeno

Considerazioni conclusive

Mondo Multipolare: storicamente pericolo guerre

Rilevato fenomeno «*dilemma della sicurezza*» amplificato da progresso tecnologico

Aumento e diversificazione piattaforme di lancio

Riduzione potenza ordigni e meno remore loro utilizzo

Suggerimenti

Promuovere

Impegni internazionali condivisi per:

- Accentramento gestione, decisione, uso
- Protocolli di lancio non automatizzati
- Dichiarazioni dottrinali no *first strike*

La miglior difesa contro la bomba atomica è trovarsi in un altro posto

quando la sganceranno

(Winston Churchill)





Grazie per l'attenzione

«Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede»

S Paolo